



## Il colore verde della vita (2015)

**L'obiettivo è sicuramente nobile ma la narrazione è estremamente didascalica e si avvale di una miriade di**

Un film di Pier Luigi Sposato con Francesco Maccarinelli, Roberto Rizzoni, Olga Guseva, Vincenzo Caldarola, Mattia Serrago. Genere Drammatico durata 88 minuti. Produzione Italia 2015.

Uscita nelle sale: giovedì 4 giugno 2015

La storia di Elias, giovane outsider dal passato turbolento, e di Franco, un uomo di mezza età che gli cambierà la vita.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Elias ha vissuto un'infanzia difficile con una madre a cui la vita aveva inflitto più di una sofferenza. Una volta cresciuto è finito nel giro della droga, degli scippi, delle piccole rapine. Fino a quando, in una di queste, la situazione diventa tragica. Mentre è in fuga ha un incidente stradale che coinvolge Francesco Forgione, un operatore di comunità che decide di ospitarlo e di aiutarlo nella disintossicazione.

Pier Luigi Sposato alla sua opera prima nel campo del lungometraggio mette in luce notevoli qualità di regia e di scelta dei collaboratori a partire dall'attore protagonista fino al direttore della fotografia. Si nota anche una buona conoscenza dei generi che gli permette anche, ad esempio, di proporre incubi horror credibili. Ciò che gli difetta è purtroppo la scrittura. Il film è diretto, prodotto e scritto da lui.

Sarebbe stato utile lasciare ad altri quest'ultimo compito. Perché l'obiettivo è sicuramente nobile: raccontare la caduta nell'abisso della droga e la possibilità di recupero che implica sempre sofferenza e abbisogna di qualcuno che ne sostenga e promuova gli sforzi. Solo che la narrazione è estremamente didascalica e si avvale di una miriade di luoghi comuni che vanno dal carillon-oggetto di memoria alla cameriera ucraina vessata passando per un antico amore mai dimenticato.

Questi sono alcuni degli elementi che rendono spesso retorico un film che avrebbe invece potuto essere, grazie alle professionalità già citate, una buona occasione per parlare del Sud dall'interno della sua realtà grazie a un desiderio che appare comunque sincero. Che però non si può pensare di rafforzare dando al salvatore del protagonista il nome e cognome secolari di San Padre Pio.